

# MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

## DEFINIZIONE DEL MATERIALE

MasterTop 1240 è un massetto epossidico ad alta resistenza.

MasterTop 1240 si articola secondo il seguente ciclo:

- applicazione del primer MasterTop P 622;
- posa del massetto ottenuto con il legante MasterTop P 622 caricato con MasterTop F 340 e colorato con specifica pasta colore MasterTop PGM 1200;
- saturazione con il legante MasterTop P 622;
- chiusura con MasterTop BC 372;
- finitura opzionale MasterTop TC 442 W o MasterTop TC 428.

## PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE

MasterTop 1240 è impiegato ad esempio nei seguenti ambienti:

- industrie chimiche e farmaceutiche (aree di stoccaggio materie prime);
- industrie alimentari (aree soggette a forti sollecitazioni meccaniche ed a saltuarie aggressioni di sostanze organiche);
- strutture di servizio per aeromobili ed autoveicoli, industria meccanica pesante (aree soggette ad elevate sollecitazioni meccaniche e chimiche);
- magazzini di materiali aggressivi e soggetti a traffico frequente.



## CARATTERISTICHE



### HACCP:

Certificato per ambienti alimentari secondo Regolamento (EC) 852/2004



### Environmentally friendly:

Sostenibilità ambientale certificata da LEED, EPD e AgBB



### Resistente all'attacco chimico:

Resiste all'attacco chimico severo UNI EN 13529 come previsto dalla UNI EN 1504/2



### Working safe:

Rispettoso della salute delle persone essendo non a solvente



### Decontaminabile:

Certificato per uso in centrali atomiche (MasterTop BC 372)

Il sistema MasterTop 1240:

- aderisce in modo monolitico al supporto;
- è non a solvente: tale fatto rende lo completamente inodore consentendone l'applicazione in ambienti chiusi;
- è facilmente pulibile e sanificabile;
- presenta caratteristiche di antiscivolo ed antiscivolamento;
- resiste ad una moltitudine di sostanze chimiche aggressive;
- risponde al Decreto legislativo del Governo n° D. Lgs. 193/2007 "Regolamento CE 852/2004 concernente l'igiene dei prodotti alimentari" (H.A.C.C.P.);
- presenta elevate resistenze meccaniche;
- rispetta i requisiti previsti dalla norma UNI EN 13813 "Massetti e materiali per massetti".

# MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

In ottemperanza al Regolamento Europeo (EU No 305/2011 e EU No. 574/2014) il prodotto risulta essere provvisto di marcatura CE secondo UNI EN 13813 e della relativa DoP (Dichiarazione di Performance).



## CONFEZIONI

Prodotto	Confezione	Kg
MasterTop P 622	Fusti Latte	A+B: 584 A+B: 17,2
MasterTop BC 372	Latte	A+B: 30
MasterTop F 340	Sacco	25
MasterTop PGM 1200	Latta	5

## STOCCAGGIO

Conservare i materiali nei contenitori originali, in luogo asciutto e coperto ad una temperatura compresa tra 15 e 25°C. Non esporre alla luce solare diretta.

# MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

System Build Up, Prodotti e Consumi. Spessore 6 – 7 mm			kg/m <sup>2</sup>
MasterTop P 622		Primer	0,3 - 0,5
MasterTop P 622		Massetto	1,1
MasterTop PGM 1200			0,08
MasterTop F 340			8,82
MasterTop P 622		Saturazione	0,5
MasterTop BC 372		Chiusura	0,3
Dati tecnici secondo UNI EN 13813		Limiti e classi	Prestazione
Adesione al calcestruzzo	UNI EN 13892/8 su supporto MC (0,40) UNI EN 1766.	Classi di adesione (MPa): B0,5, B1, B1,5, B2	Classe B >2
Resistenza all'abrasione	UNI EN 13892/4 (BCA)	AR6, AR5, AR05	Classe AR0
Resistenza all'urto	UNI EN ISO 6272	Classi di resistenza IR J (J energia d'urto in N·m)	IR26
Resistenza a compressione	UNI EN 13892/2	Classi (MPa): C5 C70	24 ore C30 7 giorni: C70
Resistenza a trazione per flessione	UNI EN 13892/2	Classi (MPa): F1 ...F50	7 giorni: F20
Modulo di elasticità a flessione	UNI EN ISO 178	Classi (GPa): E1, E2, E20	4400 MPa, Classe E2
Dati tecnici secondo UNI EN 1504/2		Limiti e classi	Prestazione
Resistenza allo scivolamento / strisciamento	UNI EN 13036/4	Classe I: prova a umido per superfici interne: unità ≥ 40; Classe II: prova a secco per superfici interne: unità ≥ 40	Classe II
Coefficiente di assorbimento capillare	UNI EN 1062/3	< 0,1 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup>	< 0,1 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup>
Coefficiente di dilatazione termica lineare	UNI EN 1770	---	4,67·10 <sup>-5</sup> K <sup>-1</sup>
Permeabilità alla CO <sub>2</sub>	UNI EN 1062/6	Sd > 50 m	Sd > 50 m
Classe di reazione al fuoco	UNI EN 13501/1	A1 fl, A2 fl, B fl, C fl, D fl I, E1 fl, S1, S2	Bfl -S1

# MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

## PRESTAZIONI CHIMICHE: AGGRESSIVO CHIMICO E RELATIVO GRUPPO UNI EN 13529

Aggressivo chimico	Liquido gruppo UNI EN 13529	Aggressivo chimico	Liquido gruppo UNI EN 13529
1,2-dicloroetano	6	Anidride acetica	7
Acetaldeide	7	Anidride maleica	7
Acetato di amile	7	Anilina	13
Acetato di etile	7	Antigelo (glicole etilenico)	5
Acetofenone	7a	Benzene	4a
Acetone	7	Benzina, gasolio e idrocarburi	4
Acido acetico	9	Biodiesel (lipidi transesterificati)	7b
Acido acrilico	9a	Butanolo	5
Acido adipico	9a	Caprolattame (ammide)	7
Acido benzoico	9a	Carburante per jet	2
Acido borico	10	Cherosene	2
Acido citrico	9a	Cicloesano	4
Acido cloridrico	10	Cloroformio	6a
Acido cloroacetico	9	Cloruro di benzoile	6b
Acido cromico	10	Cloruro di calcio	12
Acido decanoico (caprico)	9a	Cloruro di sodio	12
Acido eptanoico	9a	Cresoli	9
Alluminio solfato	10	Detergenti (acidi)	10
Acido fumarico	9a	Acido fosforico	10
Acido gallico	9a	Diclorometano (cloruro di metilene)	6a
Acido glicolico	9a	Dimetilformammide	7
Acido lattico	9	Esano	4
Acido laurico	9a	Etanolo	5
Acido maleico	9a	Fenolo	9
Acido malico	9a	Formaldeide (formalina)	8
Acido metacrilico	9a	Glicole acetato di etile	7
Acido nitrico	10	Glicole dietilenico	5
Acido oleico	9a	Glicole etilenico	5
Acido ossalico	9	Glicole propilenico	5
Acido picrico	9	Grassi	4b
Acido salicilico	9a	Idrossido di calcio	11
Acido solforico	10	Idrossido di potassio	11
Acido stearico	9a	Idrossido di sodio	11
Acido tartarico	9	Isopropanolo (2-propanolo)	5
Acido tioglicolico	9a	Latte	9
Acido tricloroacetico	9a	Liquido freni (poliglicoli)	5
Acqua regia	10	Metacrilato di metile	7
Alcol denaturato	4	Metanolo	5a
Monoclorobenzene	6b	Metiletilchetone	7
N,N-dimetilacetammide	7	Solfato di ammonio	10
Nitrato di ammonio	12	Solfato di rame (II)	12
Nitrato di magnesio	12	Solfuro di carbonio	15 a
N-metil-2-pirrolidone	13	Stirene	4
Oleum (acido solforico fumante)	10	Tetracloroetene (percloroetilene)	6
Oli minerali	3	Tetracloruro di carbonio	6a
Oli vegetali	4	Tetraidrofurano	15
Olio crudo	4b	Toluene	4
Olio di catrame	4	Toluene solfonico	9a
Olio di ricino (acidi grassi)	9a	Trementina	4

# MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

Aggressivo chimico	Liquido gruppo UNI EN 13529	Aggressivo chimico	Liquido gruppo UNI EN 13529
Olio per motore	3	Triclorobenzene	6b
Paraffina	4	Tricloroetilene	6
Phenil Acido solforico	9	Urea	12
Salamoia (cloruro di sodio)	12	White spirit (solvente)	4
Salicilato di metile	7a	Xilene	4
Detergenti (alcalini)	11	Acqua clorata	12

## PRESTAZIONE CHIMICA UNI EN 1504/2.

Classe I: dopo 3 giorni di contatto riduzione Shore  $\leq 50\%$ ;

Classe II 28 giorni di contatto riduzione Shore  $\leq 50\%$ ;

Classe III 28 giorni di contatto in pressione, riduzione Shore  $\leq 50\%$

Gruppi degli aggressivi chimici UNI EN 13529		Liquido di prova	Classe e Riduzione Shore D
1	Benzina	47,5% in volume di toluene 30,4% in volume di isoottano 17,1% in volume di n-eptano 3% in volume di metanolo 2% in volume di butanolo terziario	Classe II (7%)
2	Carburante per aviazione	1. 50,0% in volume di isoottano, 50,0% in volume di toluene 2. Benzina per aviazione 100 LL Codice Nato F-18 3. Carburante turbo A-1 Codice Nato F-34/F-35	Classe II (40%)
3	Olio da riscaldamento e gasolio e oli per motori e ingranaggi non utilizzati	80% in volume di n-paraffina (C12 - C18) 20% in volume di metilnaftalene	Classe II (40%)
4	Tutti gli idrocarburi inclusi i gruppi 2 e 3 eccetto: 4 a) e 4 b) e oli per motori e ingranaggi utilizzati	60% in volume di toluene 30% in volume di xilene 10% in volume di metilnaftalene	Classe II (40%)
4a	Benzene e miscele contenenti benzene (inclusi 2 - 4 b)	30% in volume di benzene 30% in volume di toluene 30% in volume di xilene 10% in volume di metilnaftalene	Classe II (37%)
4b	Petrolio greggio	10% in massa di isoottano 10% in massa di toluene 20% in massa di olio da riscaldamento 10% in massa di 1-metilnaftalene (95%min.) 47,7% in massa di olio pesante 0,2% in massa di tiofene (99%) 0,3% in massa di dibenzildisolfuro 0,5% in massa di dibutildisolfuro (97%) 1,0% in massa di miscela di acidi naftenici (valore acido 230) 0,1% in massa di fenolo 0,2% in massa di piridina miscelato col 2% in massa d'acqua	Classe II (0%)
5	Mono e polialcoli (fino al 48% in volume di metanolo), eteri glicolici	48% in volume di metanolo 48% in volume di isopropanolo 4% in volume d'acqua	Classe II (36%)

## MasterTop 1240

Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.

Gruppi degli aggressivi chimici UNI EN 13529		Liquido di prova	Classe e Riduzione Shore D
5a	Tutti gli alcoli e gli eteri glicolici (incluso 5)	Metanolo	Classe II (36%)
6	Idrocarburi alogenati [incluso 6 b]	Tricloroetilene	--
6a	Tutti gli idrocarburi alogenati alifatici (inclusi 6 e 6 b)	Diclorometano	--
6b	Idrocarburi alogenati aromatici	Monoclorobenzene	--
7	Tutti gli esteri organici e i chetoni (incluso 7 a)	50% in volume di etilacetato 50% in volume di metilisobutilchetone	Classe II (39%)
7a	Esteri aromatici e chetoni	50% in volume di salicilato di estere metilico dell'acido salicilico 50% in volume di acetofenone	--
7b	Biodiesel	Biodiesel	Classe II (24%)
8	Aldeidi alifatici	35% - 40% di soluzione di formaldeide	--
9	Soluzioni acquose di acidi organici fino al 10%	Acido acetico acquoso al 10%	Classe II (13%)
9a	Acidi organici (eccettuato l'acido formico) e loro sali (in soluzione acquosa)	50% in volume di acido acetico 50% in volume di acido propionico	--
10	Acidi inorganici fino al 20% e sali ad idrolisi acida in soluzione acquosa (pH< 6) eccettuato l'acido fluoridrico e gli acidi ossidanti e i loro sali	Acido solforico 20%	--
11	Basi inorganiche e loro sali ad idrolisi alcalina in soluzione acquosa (pH> 8) eccettuate le soluzioni di ammonio e le soluzioni ossidanti dei sali (per esempio ipoclorito)	Idrossido di sodio 20%	Classe II (0%)
12	Soluzioni di sali non ossidanti inorganici con pH = 6 - 8	Soluzione acquosa di cloruro di sodio 20%	Classe II (8%)
13	Ammine e loro sali (in soluzione acquosa)	35% in volume di trietanolammina 30% in volume di n-butilammina 35% in volume di N, N-dimetilanilina	Classe I (39%)
14	Soluzioni acquose di tensioattivi organici	1) 3% di Protectol KLC 50; 2% di Marlophen NP 9,5; 95% d'acqua 2) 3% di Texapon N 28, 2% di Marlipal O 13/80, 95% d'acqua	Classe II (0%)
15	Eteri ciclici e aciclici	Tetraidrofurano (THF)	---
15a	Eteri aciclici	Etere etilico	Classe II (33%)

# MasterTop 1240

**Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.**

## SCHEMA APPLICATIVA

Per ogni dettaglio applicativo (preparazione del supporto, primer ed altri parametri) si faccia riferimento al manuale applicativo "MasterTop Industrial Floors Manuale Applicativo".

## CARATTERISTICHE DEL SUPPORTO

Il supporto cementizio deve essere di classe di resistenza a compressione minima C20/25 per i calcestruzzi secondo UNI EN 206/1 e C25 per i massetti cementizi CT secondo UNI EN 13813.

Nel caso di massetti di altra natura chimica previsti dalla UNI EN 13813, come per esempio quelli a base di solfato di calcio CA o magnesite MA o di altro tipo, contattare il servizio tecnico della Master Builders Solutions per approfondimenti.

## RIPARAZIONE E LIVELLAMENTO DEL SUPPORTO

Prima di applicare il rivestimento è indispensabile verificare che le superfici in calcestruzzo da proteggere non siano degradate e/o contaminate da oli, grassi od altre sostanze, nel qual caso si dovrà prima provvedere all'asportazione dei calcestruzzi incoerenti e contaminati e poi al ripristino con MasterTop 514 QD.

## PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

La superficie deve essere preparata mediante pallinatura o sabbiatura. Altre tecniche specifiche possono essere altresì utilizzate in casi specifici (la scelta delle stesse è da valutarsi a seguito di visita in cantiere). Depolverare la superficie prima di procedere con l'applicazione del primer. MasterTop 1240 tollera un'umidità massima del sottofondo del 4%.

## UMIDITA' E RISALITA CAPILLARE

Il sistema MasterTop 1240 non può essere applicato direttamente su superfici umide e/o prive di barriera al vapore o soggette a risalite di umidità. In tali situazioni è necessario prevedere l'applicazione del primer specifico MasterSeal P 385 in ragione di 1,5 kg/m<sup>2</sup> o di MasterTop 514 QD nella versione epossidica-cementizia (3k) per uno spessore minimo di 3 mm.

## TEMPERATURA

MasterTop 1240 deve essere applicato quando la temperatura ambiente (minima 8°C e massima 30°C) si mantiene costante o è in diminuzione, poiché questo accorgimento consente di ridurre il rischio di "soffiature" legate alla fuoriuscita dell'aria presente nelle porosità del calcestruzzo. Inoltre, tale temperatura deve essere sempre superiore di 3°C al punto di rugiada dal momento dell'applicazione e per almeno le successive 24 ore (a 15°C).

## APPLICAZIONE DEL PRIMER

Miscelare i due componenti A e B rispettando i corretti rapporti di catalisi. È consigliabile usare un mescolatore a bassa velocità (300 giri/min). Applicare la miscela a rullo o spatola liscia in modo uniforme e quando ancora fresco procedere con l'applicazione del massetto.

## APPLICAZIONE DEL MASSETTO

Miscelare il componente A con la pasta colore successivamente aggiungere il B e miscelare finché il composto si presenta omogeneo. Versare MasterTop F 340 in un apposito mescolatore ad asse verticale, aggiungere i componenti miscelati in precedenza e mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo e di colore uniforme.

La malta deve essere versata sul primer ancora fresco. Distribuire la miscela sulla superficie da trattare utilizzando apposite dime in funzione dello spessore desiderato. La malta deve essere accuratamente livellata e compattata meccanicamente (elicottero o levigatrice), o manualmente con spatole in acciaio o teflon. Per evitare che rimangano visibili segni di ripresa tra i vari impasti è raccomandabile procedere alla posa della malta in modo continuo. Il calo dello spessore del rivestimento legato al compattamento è di circa 2 mm.

## APPLICAZIONE DELLA SATURAZIONE

Miscelare il componente A con il componente B rispettando i rapporti di miscelazione e mescolare finché il composto si presenta omogeneo.

Prima di procedere alla saturazione del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale o comunque eliminare dalla superficie eventuali granuli di sabbia sporgenti e pulire la superficie con aspiratore industriale.

# MasterTop 1240

**Sistema epossidico a massetto, ad elevata resistenza meccanica e chimica per le pavimentazioni del settore industriale.**

Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla o una spatola. Dopo qualche minuto, passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo. Il consumo varia in funzione alla porosità del massetto.

Su superfici compattate manualmente è sempre necessario applicare una seconda mano di saturazione.

## APPLICAZIONE DELLA CHIUSURA

Miscelare il componente A e successivamente aggiungere il componente B (rispettando i rapporti di miscelazione) e continuare a miscelare fino ad ottenere un sistema omogeneo e privo di grumi.

Prima di procedere alla chiusura del massetto è consigliata una carteggiatura superficiale.

Stendere uno strato sottile ed omogeneo della miscela sulla superficie con una racla o spatola.

Dopo qualche minuto, passare con rullo a pelo corto in modo da stendere la resina in modo omogeneo. Il consumo a m<sup>2</sup> può variare in funzione di quanto il massetto sia stato compattato in fase di lisciatura.

## PULIZIA ATTREZZI

Gli attrezzi utilizzati per la miscelazione e l'applicazione dei materiali epossidici possono essere puliti con diluente per epossidiche.

## PULIZIA PAVIMENTO

Per ogni dettaglio relativo agli aspetti di pulizia del pavimento si faccia sempre riferimento allo specifico documento "MasterTop Linea Industria Cleaning".

## AVVERTENZE

I prodotti MasterTop sono ad uso professionale. Per ulteriori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

## INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Per indicazioni sul corretto e sicuro utilizzo, trasporto, stoccaggio e smaltimento del prodotto si consulti la più recente Scheda di Sicurezza (SDS).

## SERVIZI AGGIUNTIVI

Per analisi prezzi, voce di capitolato, brochure integrative, referenze, relazioni e assistenza tecnica visitare il sito [www.master-builders-solutions.com/it-it](http://www.master-builders-solutions.com/it-it) oppure contattare [infomac@mbcc-group.com](mailto:infomac@mbcc-group.com).

Scannerizza il codice QR per visitare la pagina del prodotto e scaricare la versione più recente della presente scheda tecnica.



Dal 16/12/1992 Master Builders Solutions Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale è certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Sistema di Gestione Sicurezza è certificato secondo la norma UNI ISO 45001.

### Master Builders Solutions Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italia

T +39 0422 429200 F +39 0422 421802

[www.master-builders-solutions.com/it-it](http://www.master-builders-solutions.com/it-it)

e-mail: [infomac@mbcc-group.com](mailto:infomac@mbcc-group.com)

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.